

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

N.25

Oggetto: recupero funzionale e messa a norma del Teatro del Parco quale Locale di Pubblico spettacolo all'aperto con capienza superiore a 200 posti ai sensi del D.P.R. 151/2011_attività 65.2.C_LOTTO STRUTTURE PUNTUALI IN FERRO ".
Affidamento_ CIG Z85310F39F.

Data 29/06/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di Giugno, nel proprio ufficio,

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale

Premesso

che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che con Provvedimento Presidenziale n. 2 del 09/01/2020, la cui ratifica è avvenuta con delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 23/01/2020, vengono attribuite le funzioni di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico/Istituzionale dell'Ente Parco del Conero all'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

Premesso altresì

che tra le proprietà dell'Ente è ricompreso l'immobile del Centro Visite situato all'interno dell'area di pertinenza della sede dell'Ente Parco stesso dotato di una cavea che ne costituisce la copertura;

che per l'utilizzo della cavea e dello spazio antistante quale Locale di Pubblico Spettacolo all'aperto, per una capienza superiore a 200 posti, ai sensi del D.P.R. 151/2011_attività 65.2.C, occorre rendere idonea la struttura secondo la normativa vigente in materia;

Richiamate

la Determina del Responsabile Tecnico n.67 del 20/11/2020 con la quale l'arch. Roberta Giambartolomei veniva designata RUP dell'intervento;

la Determina del Responsabile Tecnico n.20 del 13/05/2021 a contrarre,

Visto il documento istruttorio predisposto dal RUP dell'intervento arch. Roberta Giambartolomei di seguito riportato, che forma parte integrante del presente atto, nel quale viene proposto di affidare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett.a) della Legge 120/2020 di deroga all'art 36 del D.lgs 50/2016, il lavoro per l'intervento di realizzazione delle strutture puntuali in ferro, di cui all'oggetto, alla ditta BF stile di Osimo;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.49 del 10/06/2021 avente per oggetto "Gestione provvisoria bilancio 2021- bilancio di previsione 2020_2022 e pagamento fornitori – atti sequenziali.";

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.34 del 03/06/2020 con cui si è deliberato l' "Approvazione Bilancio di previsione 2020_2022 annualità 2020 e Piano programma 2020_2022 annualità 2020";

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.35 del 03/06/2020 in cui si è approvato e assegnato il PEG anno 2020_2022 ai Responsabili degli Uffici – D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs.118/2011;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 –TUEL 2000 aggiornato al DLgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la legge n.127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

visto lo Statuto dell'Ente;

visto il vigente regolamento di contabilità;

Dato che con lettera di invito a confermare interesse del 14/06/2021 sono stati richiesti due preventivi rispettivamente prot 1832/21 e 1833/21 a due ditte iscritte nell'elenco degli Operatori Economici del Parco in possesso dei requisiti per la categoria OS 18-A COMPONENTI STRUTTURALI IN ACCIAIO;

Considerato che entro il termine stabilito del 24/06/2021 al Parco è pervenuta la documentazione afferente alla sola Ditta Belli Francesco BF Stile di Osimo acquisita al protocollo al n. 1900/21;

Dato atto che la documentazione è pervenuta con le modalità indicate nella Lettera di Invito l'offerta è stata ammessa: la ditta BF Style ha presentato un **ribasso pari a 0,00%**; pertanto l'offerta della ditta BF Stile è pari all'importo del progetto.

Dato che negli ultimi sei mesi, si è riscontrato che per via delle ripresa del mercato edile avvenuto dopo un lungo periodo di rallentamento della produzione dovuta all'emergenza COVID 19, i materiali (acciaio, legno, le materie prime in genere), non sono facilmente reperibili e di conseguenza i prezzi sono molto aumentati;

Ritenuto che sia comunque interesse dell'Amministrazione raggiungere l'obiettivo di realizzare il lavoro, pertanto, nonostante il ribasso sia nullo, sembra conveniente per l'amministrazione accettare l'offerta.

Dato che ai sensi del par. 4.2.3 delle Linee guida ANAC n. 4, per gli **affidamenti di importo fino a 20.000 euro, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione** resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Dato atto

che la Ditta ha regolarmente presentato tutta la documentazione richiesta con lettera di invito, sottoscritta digitalmente, tra cui il DGUE, con il quale viene autocertificato il possesso dei requisiti generali e speciali per l'appalto dei lavori in categoria OS18-A;

che, essendo l'appalto di importo inferiore a € 20.000,00 l'ente provvederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati successivamente alla stipula del contratto, ai sensi del par. 4.2.3 delle Linee Guida Anac n. 4,

che qualora in sede di verifica le dichiarazioni rese dalla ditta risultassero non veritiere o mendaci, l'Ente provvederà alla risoluzione immediata del contratto;

Acquisito telematicamente il DURC registrato al prot. dell'Ente al n.1937/21 del 29/06/2021 dal quale risulta che la ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

Richiamato il codice **CUP** di riferimento del Progetto che è il seguente: B45E20002000002

Dato atto

che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - per l'incarico in oggetto, questo Ente ha richiesto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il codice CIG che è il seguente: ZD3302D125;

Visto il D.Lgs 50/2016, ed il regolamento attuativo DPR 207/10 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Vista la Legge 120/20;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "TUEL" aggiornato con D.Lgs.118/2011;

La sottoscritta propone:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art 1,co.2, let.b) della Legge 120/2020, di deroga fino al 31/12/2021 dell'art 36, co.2 lett.a) del D.lgs 50/16 alla ditta BF Stile di Osimo P.IVA 02191220421, il lavoro per la

